

COMITATO CARLO SALVIOLI
AMICI DEGLI OSPEDALI DELL'ULSS 13
MIRANO – DOLO - NOALE

LETTERA APERTA AL
PRESIDENTE ZAIA, ALL'ASSESSORE COLETTA E AL SEGRETARIO MANTOAN,
ALLA V COMMISSIONE SANITA'

CARDIOVASCOLARE A RISCHIO A MIRANO
La Direzione rema contro la ns. Ulss

E' da tempo che il ns. Comitato segnala alla Cittadinanza e alla Regione che a rischio non c'è solo la Cardiocirurgia ma anche la Cardiologia Interventistica e che tutti i reparti degli Ospedali dell'Ulss 13 soffrono il tallone di questa Direzione che dimostra, oltre ad una insopportabile arroganza di potere, una miopia gestionale e di direzione socio-sanitaria unica.

Apparentemente ligia agli ordini della Regione, questa Direzione in realtà rema contro la propria Ulss e persegue un proprio programma che prevede la chiusura di Cardiocirurgia entro il 2014 (che la Regione non vuole) per recuperare la sala operatoria in vista della creazione del polo chirurgico a Mirano, che i Comitati e la popolazione non vogliono.

Ricordo che la 13, l'Ulss più efficiente del Veneto prima dell'arrivo dell'attuale Direzione, malgrado la quota procapite di finanziamento più bassa d'Italia, aveva addirittura 25 milioni di euro in cassa e ha dovuto prestarli alla Ulss 12 mestrina.

La tentata chiusura di Cardiocirurgia è stata dapprima cercata con la mancata copertura dei Tecnici perfusionisti di sala operatoria (vedi ns. segnalazione dei mesi scorsi alla Corte dei Conti per il possibile danno erariale) e poi tentata nuovamente dopo la pausa feriale ma è stata impedita dal Primario di Cardiocirurgia di Mestre dr. Domenico Mangino che crede invece nella fusione dei due reparti - come da sempre sostenuto dal nostro Comitato - e nelle grandi sinergie ottenibili da una unica unità operativa, operante sulle due sedi, in modo da garantire anche la copertura delle emergenze della Cardiologia Interventistica che, a sua volta, è sinergica con Cardiocirurgia accompagnando il paziente cardiopatico in un percorso sanitario globale, dalla prevenzione alla cura cardiologica, dall'interventistica alla cardiocirurgia e alla riabilitazione.

Infatti la Cardiocirurgia "veneziana" Mestre+Mirano è già oggi la prima Cardiocirurgia del Veneto assieme a quella di Verona, per numero e qualità di interventi con un bacino d'utenza ben assistito cardiologicamente e quindi con margini di ulteriore crescita dell'attività.

La Direzione dell'Ulss 13 spera nell'insuccesso di questa fusione, voluta dalla Regione che ha ispirato la convenzione in atto tra Mestre e Mirano, in quanto preferisce appoggiarsi alle Cardiocirurgie padovana e vicentina che comprensibilmente non gradiscono la forza della nuova Unità Operativa veneziana. Ma ovviamente ciò non rientra negli interessi dei ns. residenti che preferiscono la miglior assistenza in loco.

Questa Direzione persegue anche un altro fine che è quello di indebolire sempre più la Cardiologia Interventistica togliendole prima la copertura della Cardiocirurgia per le emergenze e mettendo continuamente i bastoni tra le ruote al Primario dr Bernhard Reimers, la cui fama è a livello internazionale tanto che fa parte del board mondiale di Cardiologia.

Una indubbia ricchezza per la ns. Ulss e per l'area veneziana, da sostenere e potenziare, anche in vista della prossima apertura della mobilità sanitaria intracomunitaria. Il dr Reimers ed il suo team di specialisti è un richiamo formidabile e può arricchire la casse esangui delle ns Ulss.

CARDIOVASCOLARE A RISCHIO A MIRANO

La Direzione rema contro la ns. Ulss

Questa Direzione ha nel suo programma anche la regressione delle eccellenze miranesi ritornando ad una dimensione di Ospedale di campagna per la maggior gloria delle Ulss vicinore. Ma noi non ci stiamo.

Si preoccupa di concentrare gli uffici amministrativi a Noale, disdettando l'affitto al Mariutto, altro Ente Regionale che entrerà in sofferenza per il mancato introito dei canoni di locazione, piuttosto che dar corso prima alla realizzazione del monoblocco De Carlo 3, quale possibile sede unificata del Materno Infantile, dimostrando una miopia gestionale e socio-sanitaria di tutta evidenza.

A ns. avviso prima vengono i servizi ai pazienti e poi gli impiegati dell'Ulss, che stanno bene anche dove sono.

Al ns Comitato stanno bene i risparmi sui canoni del Mariutto ma solo se finalizzati al pagamento delle rate del leasing immobiliare per la costruzione del De Carlo 3 e solo dopo la consegna del nuovo monoblocco, che darà il via alla riconversione patrimoniale dell'area ex ospedaliera destinata ad area residenziale di pregio, evitando di mettere in crisi finanziaria un altro Ente pubblico di assistenza-beneficienza regionale.

In questi giorni quasi tutti i Consiglieri regionali di area veneziana, di maggioranza e minoranza, si sono sentiti in dovere di presentare una mozione all'Assessore e al Segretario regionale contro le attività di questa Direzione, chiedendo loro di imporre il rispetto dei veri indirizzi regionali e riportare la Direzione della 13 nel seminato.

Le prossime elezioni regionali di primavera 2015 sono vicine e si impongono interventi chiarificatori da parte dei Responsabili regionali socio-sanitari.

Le dichiarazioni odierne del D.G. sono contraddittorie dapprima smentisce lo smantellamento di Cardiochirurgia poi afferma che da inizio anno attiverà Chirurgia vascolare, unità operativa prevista solo se e quando dovesse esaurirsi Cardiochirurgia.

Sulle schede di dotazione ospedaliera la Regione parlava di Cardiochirurgia ad esaurimento ma senza indicare un termine temporale ed, in ogni caso, la creazione di una Chirurgia vascolare per garantire lo stand-by di Cardiologia Interventistica.

Ma successivamente in corso d'anno la Regione ha approvata la convenzione tra Mestre e Mirano per una Cardiochirurgia su due sedi perché è la strada più diretta per qualificare finalmente la sanità veneziana dotandola di numerose eccellenze per le quali dobbiamo dar atto alla intelligente opera del dr Dal Ben, D.G. dell'Ulss 12 (vedi tra gli altri, i Primari di Ostetricia Ginecologia e di ORL già operanti a Mirano ed il nuovo primario di Chirurgia Toracica dr. Breda).

I residenti della Ulss 13 farebbero volentieri a meno delle attenzioni di questa Direzione, distante dai loro problemi socio-sanitari, ed in evidente stato di incompatibilità ambientale.

Sabato 18 ottobre 2014

Il Coordinatore,
Aldo Tonolo